



Istituto Superiore di Sanità

Decreto n. 275/2024

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI GENERALI

Visto il D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106, concernente la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

Visto il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante la “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124” e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n.171, recante il “Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168” e s.m.i.;

Visto il D.M. 24 ottobre 2014, concernente l'approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106, e s.m.i., così come modificato in adeguamento al D.Lgs. n. 218/2016 giusta delibera del C.d.A. n. 1 del 26 luglio 2022, allegata al verbale n. 59;

Visto il D.M. 2 marzo 2016 relativo al “Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 28 giugno 2012, n. 106”, come aggiornato e modificato con deliberazione n. 1 allegata al verbale n. 24 della seduta del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2018 e, successivamente, con disposizione commissariale n. 5 del 19 ottobre 2023;

Visto il decreto del Commissario straordinario n. 40 del 20 novembre 2023, in forza del quale è stato adottato il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Superiore di Sanità “così come derivante dalle modifiche intervenute al testo originario”;

Visto l'art. 21 del predetto Regolamento di organizzazione e funzionamento che disciplina l'organizzazione della Direzione centrale degli Affari Generali;

Visto il decreto del Commissario straordinario n. 54 del 06 dicembre 2023, in virtù del quale alla scrivente è stato conferito l'incarico di Direttore di livello dirigenziale generale della Direzione centrale degli Affari Generali, senza soluzione di continuità, per ulteriori tre anni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e s.m.i.;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca vigente;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;

Visto Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, contenente “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 09 maggio 1994, n. 487, recante il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, e s.m.i.;

Vista la deliberazione n. 1, allegata al verbale n. 63 del 17 febbraio 2023, con il quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale di attività per il triennio 2023 – 2025;

Considerato che nel predetto Piano Triennale di attività per il triennio 2023 – 2025 è espressamente prevista la valorizzazione delle risorse professionali presenti in Istituto, attivando procedure ai sensi dell’art. 12 bis del D.Lgs. 218/2016;

Vista la deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 63 del 17 febbraio 2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Superiore di Sanità ha approvato l’adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO) per il triennio 2023 – 2025;

Considerato che l’art. 12 bis del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 introduce la possibilità per gli Enti di Ricerca di assumere a tempo indeterminato il personale in possesso dei requisiti sotto elencati e nei limiti di seguito riportati:

“Qualora la stipulazione di contratti a tempo determinato o il conferimento di assegni di ricerca abbiano avuto ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca e tecnologiche, l’ente può, previa procedura selettiva, per titoli e colloquio, dopo il completamento di tre anni anche non continuativi negli ultimi cinque anni, trasformare il contratto o l’assegno in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in relazione alle medesime attività svolte e nei limiti stabiliti del fabbisogno di personale, nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione 2005/51/CE della Commissione, dell’11 marzo 2005, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza”;

Vista la deliberazione n. 5, allegata al verbale n. 71 del 24.06.2024, con il quale il Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto ha approvato l’attivazione della procedura prevista dall’art. 12 bis del D.Lgs 25.11.2016, n. 218, cd. tenure track per complessive 16 unità di personale per vari profili e livelli;

Ritenuto di dare esecuzione alla predetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DECRETA

Art. 1

È attivata la procedura selettiva, per titoli e colloquio, per la trasformazione di contratti o assegni di ricerca in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. **16** unità di personale con i profili ed i codici concorso di seguito specificati:

1 unità di Primo Tecnologo – II livello professionale – **TI PTART12BIS 2024 01**

11 unità di Ricercatore - III livello professionale - **TI RICART12BIS 2024 01**

1 unità di Tecnologo – III livello professionale - **TI TECART12BIS 2024 01**

2 unità di Collaboratore tecnico enti di ricerca – VI livello professionale - **TI CTERART12BIS 2024 01**

1 unità di Operatore tecnico – VIII livello professionale - **TI OPTERART12BIS 2024 01**

Art. 2

1. Alla procedura selettiva possono partecipare i candidati che, alla scadenza del termine di presentazione delle domande:
 - risultino in servizio con un contratto a tempo determinato con l'Istituto Superiore di Sanità con uno dei profili sopra elencati;
 - abbiano completato tre anni anche non continuativi negli ultimi cinque anni maturati con contratti a tempo determinato e/o assegni di ricerca.
2. L'esclusione dalla procedura per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore della Direzione Centrale degli Affari generali.
3. Nel caso in cui un candidato presenti domanda in un profilo diverso da quello di pertinenza, si procederà d'ufficio ad ammettere il candidato medesimo alla procedura selettiva di appartenenza.

Art. 3

1. La domanda di ammissione dovrà essere presentata, in formato elettronico, compilando il “*modulo di domanda*” presente nell'applicazione disponibile all'indirizzo selezionionline.iss.it e raggiungibile dall'area “*bandi di concorso*” del sito <https://www.iss.it>, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'ente. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente, come riportato nella suddetta applicazione.
2. Per poter accedere al suddetto “*modulo di domanda*” il candidato dovrà essere in possesso dello SPID.
3. Il candidato, dovrà allegare al “*modulo di domanda*” i seguenti documenti, in formato .pdf:
 - a) una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando. Per quanto concerne l'attività svolta con assegno di ricerca e contratto a tempo determinato, dovrà specificare l'attività prestata, il periodo e la struttura dove è stata svolta. Detta dichiarazione dovrà essere inserita come allegato “*Modulo dichiarazioni sostitutive*” nel portale “[SelezioniOnline](#)”;
 - b) elenco titoli con numerazione sequenziale e continua;
 - c) copia documento di identità
4. Nell'ipotesi di candidati portatori di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 05 febbraio 1992, n. 104, o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la Commissione esaminatrice individuerà misure compensative per consentire loro l'espletamento della prova colloquio in effettiva condizione di parità con gli altri candidati. In particolare, potrà essere accordato di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.
5. I candidati i cui “*moduli di domanda*” non contengano tutte le indicazioni precise nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione saranno esclusi dalla procedura selettiva con decreto motivato.
6. L'Istituto non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
7. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Il candidato potrà modificare o integrare

la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già trasmessa e, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Art. 4

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Protezione dei Dati Personalni UE n. 2016/679 (RGDP), recante disposizioni a tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.
2. Il Titolare del trattamento dati è l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) con sede legale in Viale Regina Elena n.299, 00161 – Roma, nella persona del suo Legale Rappresentante, che è raggiungibile al seguente recapito di posta elettronica: protocollo.centrale@pec.iss.it.
3. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di gestione del procedimento e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
4. Il trattamento sarà effettuato con l'ausilio di strumenti manuali e/o informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
5. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
6. I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge o per l'espletamento delle procedure concorsuali di cui sopra.
7. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 5

1. Il colloquio consisterà nella discussione su argomenti concernenti l'attività svolta e sui titoli prodotti.
2. Per la valutazione del colloquio, la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta.
3. Il colloquio sarà svolto in un'aula aperta al pubblico e potrà essere tenuto anche per via telematica. La prova stessa non potrà aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.
4. L'avviso per la presentazione al colloquio sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa.
5. Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.
6. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo e sul sito istituzionale.

Art. 6

1. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 90,00.
2. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg.1) Servizi ed attività prestati: fino a punti 30,00

Saranno valutati i periodi di attività prestati in Istituto (a tempo determinato, co.co.co., assegno di ricerca, borse di studio, dottorati di ricerca ed altro).

Saranno attribuiti punti 3,00 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta.

ctg.2) Pubblicazioni e/o attività tecnico-scientifiche: fino a punti 40,00

ctg. 3) Specializzazioni, Partecipazione a corsi di formazione; vincite o idoneità in pubbliche selezioni o concorsi ed altri titoli culturali e professionali: fino a punti 20,00

3. Il candidato non dovrà presentare materialmente alcun titolo bensì dovrà allegare al “*modulo di domanda*”, di cui al precedente art. 3, un elenco dei titoli con numerazione dei titoli stessi sequenziale e continua. *In calce* a tale elenco, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, la veridicità sul possesso di quanto elencato.
4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
5. L’Istituto procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato.
6. Il punteggio assegnato ai titoli sarà comunicato ai singoli candidati a cura della Commissione esaminatrice.

Art. 7

1. Ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell’istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente dell’Ufficio Reclutamento, borse di studio e formazione.

Art. 8

1. La Commissione esaminatrice per i profili di Primo Tecnologo, di Ricercatore, di Tecnologo e di Collaboratore tecnico enti di ricerca sarà nominata con provvedimento del Presidente dell’Istituto e avrà la composizione prevista dal D.P. 03 ottobre 2002, e successive modificazioni e integrazioni.
2. La Commissione esaminatrice per il profilo di Operatore tecnico enti di ricerca sarà nominata con provvedimento del Direttore generale dell’Istituto e avrà la composizione prevista dal predetto D.P. 03 ottobre 2002, e successive modificazioni e integrazioni.
3. Detti provvedimenti saranno pubblicati sul sito Internet dell’Istituto Superiore di Sanità: <https://www.iss.it>. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall’articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

4. Nella prima seduta, la Commissione esaminatrice individua i criteri per la valutazione dei titoli di merito di cui all'art. 6 e dovrà stabilire, altresì, i criteri e le modalità di valutazione del colloquio, da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla prova medesima.

Art. 9

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli ed il voto riportato nel colloquio.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, le Commissioni esaminatrici formeranno la graduatoria di merito per ciascun profilo, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 10

1. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, con decreto del Direttore della Direzione Centrale degli Affari generali, saranno approvate le graduatorie di merito e verranno dichiarati i relativi vincitori.
2. A parità di merito sarà applicata la preferenza in favore del candidato più giovane d'età.
3. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito *internet* dell'Istituto Superiore di Sanità: <https://www.iss.it>, nella sezione "Bandi di concorso" e sull'applicazione disponibile all'indirizzo seleziononline.iss.it.
4. Dalla data di pubblicazione dei predetti decreti decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 11

1. I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'amministrazione precedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 15 e saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del CCNL 07 aprile 2006, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.
2. I contratti a tempo indeterminato avranno decorrenza giuridica ed economica dal giorno successivo a quello di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione
3. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo di comparto vigente.
4. Sarà considerato decaduto dall'assunzione e dalla graduatoria il vincitore che non si presenti, entro il termine stabilito, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

Roma,08/07/2024

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
DEGLI AFFARI GENERALI
(Dott.ssa Claudia MASTROCOLA)**

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Francesca LA ROSA
Direttore dell'Ufficio Reclutamento,
borse di studio e formazione